

# «Contrastare il riordino della sanità anche per vie legali»

---

**Il comitato "I castlan i disan no" si associa alle preoccupazioni del sindaco Lucia Fontana**

## CASTELSANGIOVANNI

● «Bene la presa di posizione del sindaco. Ora auspichiamo iniziative legali». Il comitato "I castlan i disan no" interviene dopo le parole del sindaco di Castello Lucia Fontana, che durante una riunione con i sindaci di Ponente ha chiesto che in Conferenza Socio Sanitaria si faccia il punto sullo stato di attuazione del piano di riordino ospedaliero. Fontana ha sollevato preoccupazioni circa la sostituzione dei primari ormai prossimi alla pensione o che hanno lasciato il posto per altri incarichi. «Sottoscriviamo le sue preoccupazioni» dice la presidente del comitato Silvia Brega. «Ora - aggiunge - auspichiamo che prenda tutte le iniziative, anche legali, come un ricorso al Tar o alla Corte dei Conti, per contrastare un piano

sanitario penalizzante per i cittadini».

Il comitato chiede ai sindaci di bloccare il piano in Conferenza Socio Sanitaria. «Dire che se sette medici hanno vinto concorsi dimostra che i medici piacentini sono buoni medici - dice Brega rifacendosi a una dichiarazione di Patrizia Calza - vuol dire giustificare maldestramente una fuga di cervelli, trascurando che se ne sono andati anche altri professionisti che non hanno trovato il clima giusto per lavorare». Il comitato contesta le parole del sindaco di Rottofreno Raffaele Veneziani. «Dice di credere nell'architettura del piano. Peccato che questa architettura fa fuggire le persone rendendo la nostra sanità poco attrattiva». Critiche vengono mosse anche al sindaco di Bobbio, Pasquali. «Si dichiara soddisfatto dell'ospedale e del pronto soccorso. Qualcuno gli spieghi che non è più tale da mesi perché declassato in Ospedale di Comunità, che per la legge Balduzzi potrebbe non prevedere più i medici in notturna, e che il pronto soccorso è depotenziato a poco più di un'infermeria dal piano Baldino». Sul funzionamento dell'Area di Simulazione Clinico Organizzativa di Castello il comitato parla di «reclam che nasconde lo spostamento massiccio degli esami di radiologia e interventi chirurgici di una certa gravità, coi conseguenti disagi per i pazienti e le loro famiglie». **\_MM**



**Il piano sanitario è penalizzante per i cittadini» (Silvia Brega)**